

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale interclasse
in Società e Sviluppo Locale

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2020/2021

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	Società e Sviluppo Locale
Denominazione del corso in inglese	Local Development and Society
Classe	LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale
Facoltà di riferimento	Facoltà di SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	24/05/2011
Data DR di approvazione	10/06/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	25/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	https://www.digspes.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/societ%C3%A0-e-sviluppo-locale
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

L'approccio innovativo del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale –SSL è dato dal suo impianto di base fortemente interdisciplinare nel campo della progettazione e attuazione di interventi di sviluppo del territorio, di progettazione e analisi delle politiche pubbliche, di gestione degli enti pubblici, dei servizi (in particolare socio-sanitari) e delle imprese, anche non-profit. Su tali competenze trasversali si innestano le competenze specialistiche fornite dai percorsi

Il percorso SERVIZIO SOCIALE (Classe LM-87 e LM-88) fornisce le competenze interdisciplinari per progettare e dirigere interventi di sviluppo sociale del territorio, di gestione dei servizi, in particolare socio-sanitari, e di cooperazione sociale, con specifici approfondimenti orientati alla comprensione dei fenomeni migratori e agli interventi nei processi di integrazione sociale (nella scuola, al lavoro, nei servizi, nell'amministrazione pubblica). Un'attenzione particolare è riservata alle problematiche delle famiglie, dell'infanzia e adolescenza, delle relazioni di coppia e di genere, della devianza e della salute.

Agli studenti che siano in possesso di Diploma del Master in Sviluppo Locale (MASL) o del Diploma di Master in Management per il coordinamento del servizio sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali (MACOSS) saranno riconosciuti i CFU congruenti con il Piano di studi del CdS Magistrale.

I CFU conseguiti nel percorso in Servizio Sociale della Classe LM-88 potranno essere riconosciuti al fine del conseguimento della laurea magistrale nella Classe LM-87 per lo stesso percorso

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale specifica i contenuti dell'Ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del Corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

2. L'Ordinamento didattico e l'organizzazione del Corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'Ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico indica in particolare:

a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;

b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;

d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;

e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;

f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;

g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;

h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;

i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;

l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;

m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;

n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;

o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;

p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;

q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;

r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;

s) le forma di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) in conformità con il Regolamento di Dipartimento.

Il Corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento. La docenza è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 1, comma 9 del DM sulle Classi di Laurea Magistrali.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Società e Sviluppo Locale, dopo un'ampia parte comune alle due Classi (LM-87 e LM-88) rappresentata dalle discipline caratterizzanti, prevede percorsi professionalizzanti parzialmente incentrati su discipline specifiche. Ciò premesso, i laureati del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale, oltre alle competenze caratterizzanti comuni previste dalle tabelle delle Classi LM-87 e LM-88, acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze:

competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse, dell'organizzazione e della gestione di strutture di servizio;

competenze per realizzare analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di sviluppo e globalizzazione;

conoscenze avanzate delle conseguenze per il territorio degli effetti demografici delle migrazioni;

competenze nella gestione degli effetti del cambiamento sociale nella scuola e nel mercato del lavoro legati alle migrazioni;

competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica e del servizio sociale, in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;

competenze specifiche nell'analisi delle politiche pubbliche;

conoscenze approfondite del funzionamento delle organizzazioni (private e del terzo settore) e degli enti pubblici, anche in termini di gestione.

I laureati magistrali della Classe LM-87, inoltre, grazie al tirocinio professionalizzante obbligatorio pari a 10 CFU e alla ricerca connessa alla tesi di laurea pari a 20 CFU acquisiranno:

conoscenze avanzate delle problematiche dello sviluppo delle comunità, dell'organizzazione dei servizi per il sostegno alle persone e ai gruppi;

competenze di ricerca-intervento sui social problems;

competenze specialistiche nel trattamento e la prevenzione delle situazioni di disagio sociale riferite ai singoli, ai gruppi e alle comunità con particolare riferimento ai temi riguardanti le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza, le relazioni di coppia, le questioni di genere, la devianza e la criminalità minorile e in età adulta.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale è costituito da una serie di insegnamenti (esplicitati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale), la cui titolarità è affidata a docenti con solida esperienza di attività didattica e formazione universitaria nelle discipline inerenti il piano di studi.

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Società e Sviluppo Locale è articolato in tre aree di

Apprendimento: 1) Area di apprendimento generale; 2) Area di apprendimento a scelta, connesso alla Classe LM-87; 3) Area di apprendimento a scelta, connessa alla Classe LM-88.

I contenuti delle tre aree sono in parte in comuni alle due classi di laurea.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Analisti e progettisti di politiche di sviluppo e politiche sociali, esperti nel settore dei servizi, delle cooperative sociali e imprese del terzo settore.

6.1 Funzioni

Il progetto didattico di entrambe le classi di laurea è orientato a formare tecnici esperti di elevata qualificazione come analisti e progettisti di politiche di sviluppo e politiche sociali con prospettive di carriera come quadri e dirigenti nelle Pubbliche amministrazioni, negli uffici studi, nei centri di ricerca, nelle organizzazioni non governative, nelle agenzie di cooperazione, nelle associazioni di categoria, nelle organizzazioni di terzo settore.

6.2 Competenze

L'ottica innovativa del Corso di Laurea Magistrale proposto è l'integrazione interdisciplinare delle problematiche delle politiche sociali e del servizio sociale, nonché della cura e sostegno delle persone e della comunità, all'interno di una prospettiva sistemica di sviluppo locale.

I laureati acquisiranno innanzitutto competenze comuni alle due classi nei campi della misura, rilevamento e trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale e riguardo all'analisi comparata delle società locali; inoltre acquisiranno competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica e del servizio sociale, in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità.

Le principali competenze professionalizzanti assicurate dal percorso formativo della Classe 87 sono: conoscenze approfondite del funzionamento organizzativo dei Servizi socio-sanitari, anche in termini di gestione, e capacità di analisi delle politiche pubbliche; realizzazione di ricerche-intervento autonome nel proprio campo di attività; competenze specialistiche nel trattamento e la prevenzione delle situazioni di disagio sociale riferite ai singoli, ai gruppi e alle comunità con particolare riferimento ai temi riguardanti le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza, le relazioni di coppia, le questioni di genere, la devianza e la criminalità minorile e in età adulta.

Le principali competenze professionalizzanti assicurate dal percorso formativo della Classe 88 riguardano i meccanismi di pianificazione dello sviluppo e di marketing del territorio, di progettazione e analisi dei fenomeni turistici; la pianificazione strategica urbana e/o territoriale; l'analisi delle politiche pubbliche; il funzionamento delle organizzazioni (private e del terzo settore) e degli enti pubblici, anche in termini di gestione.

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.3 Sbocco**

I laureati della Classe LM-87 trovano sbocchi professionali sia come liberi professionisti sia come funzionari e dirigenti in enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, italiani e internazionali, quali esperti della programmazione e direzione delle politiche sociali e dei servizi sociali territoriali rivolti alla cura e al sostegno delle persone e delle comunità con particolare riferimento alle problematiche delle famiglie, dei minori e della devianza, anche in ottica preventiva, secondo i più innovativi metodi e tecniche di programmazione, gestione e intervento.

Gli sbocchi specifici della Classe LM-88 sono figure professionali come professionisti (dirigenti o consulenti) nelle politiche e nella pianificazione territoriale dello sviluppo, nel marketing territoriale e nell'analisi e progettazione dei sistemi turistici, come analisti di organizzazione, esperti nella gestione delle risorse umane, ricercatori e analisti di problematiche sociali in generale, operatori a elevato livello di responsabilità nelle cooperative sociali, nelle organizzazioni di terzo settore, nella cooperazione internazionale.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.2	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche	2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.7	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche, politiche e sociali	2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.4	Consiglieri dell'orientamento	2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

ART. 7 Ambito occupazionale

Secondo i dati Alma Laurea i laureati della Classe LM-87 UPO fin dal primo anno dopo la laurea hanno un tasso di occupazione più elevato e crescente rispetto alla media italiana della Classe LM-87. A 5 anni risulta occupata la quasi totalità dei laureati LM-87 del nostro CdS, contro oltre il 75 % dei laureati LM-87 in Italia, con una retribuzione netta mensile superiore alla media della Classe in Italia.

Secondo i dati Alma Laurea, i laureati della Classe LM-88 UPO a un anno dalla laurea hanno un tasso di occupazione significativamente più elevato della media italiana della Classe (intorno al 70%) mentre a tre anni sono circa a livello della media del dato italiana. Anche a livello retributivo i laureati LM-88 UPO sono avvantaggiati rispetto alla media dei laureati LM-88 italiani, sia a un anno dalla laurea, sia a tre anni.

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati sono disponibili al link: <https://statistiche.uniupo.it/>

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Hanno accesso al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale i laureati di primo livello o laureati quadriennali, che siano in possesso di conoscenze di base nelle discipline dei settori scientifici disciplinari sociologici, giuridici, economico-statistici. Hanno accesso anche laureati in possesso di titoli equipollenti conseguiti all'estero. Sono previsti la valutazione del Piano di Studi del Corso di Laurea frequentato e delle votazioni conseguite, e del relativo Diploma Supplement, quando disponibile, e colloqui di verifica, sulla base di precise modalità e criteri specificati dal Regolamento didattico, volti ad accertare la personale preparazione dello studente e la buona conoscenza dell'inglese (o di altra lingua ufficiale della Ue diversa dall'italiano), che consenta la lettura e lo studio di testi stranieri sia nella preparazione degli esami sia nella realizzazione della tesi di laurea.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Gli studenti sono ammessi con delibera del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di un certificato firmato dal docente incaricato dal Consiglio di Corso di Studio o, in sua assenza, dalla Presidente. Per l'ammissione si valuta il Piano di studi del Corso di Laurea triennale o vecchio ordinamento frequentato e il Diploma Supplement, quando disponibile, Per la Classe LM-87 è richiesto il Diploma di Laurea in Servizio Sociale; per la Classe LM-88 è richiesto aver acquisito almeno 9 CFU in ciascuna delle aree sociologica, statistico-economica e giuridico-politologica.. Su richiesta dello studente può essere proposto un percorso di approfondimento con successivo esame di verifica dell'apprendimento. E' ammessa la mancanza (totale o parziale) dei CFU richiesti in una sola delle aree indicate: in questo caso allo studente è fornita una bibliografia per la preparazione al fine di un successivo esame di verifica dell'acquisizione delle conoscenze di base previste. La conoscenza richiesta dell'inglese è verificata mediante lettura e traduzione di un breve testo d argomento sociologico.

Potranno essere riconosciuti i crediti formativi conseguiti in attività di ambito universitario o in convenzione con l'Università, per le quali il possesso della laurea triennale costituisca requisito indispensabile. Su questa base, sono riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del Master in Sviluppo Locale (MASL) del Dipartimento che siano congruenti con i contenuti formativi della Classe di Laurea e del Curriculum prescelti.

ART. 11 Crediti formativi

a) L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. La suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale è basate sulle esigenze delle singole attività formative. L'impegno individuale in ore è calcolato come prodotto del numero di CFU per 25, sottratto il numero di ore d'aula (per esempio i corsi da 6 CFU-30 ore sono suddivisi in: 30 ore di lezione frontale e 120 di impegno individuale; i corsi da 9 CFU-60 ore sono suddivisi in: 60 ore di lezione frontale e 165 di impegno individuale).

b) Eventuali seminari e laboratori di approfondimento saranno indicati con congruo anticipo e non aumenteranno il carico didattico degli studenti.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame. La valutazione del rendimento degli studenti dà luogo a una votazione in trentesimi.

Nel caso dei corsi disciplinari essa avviene attraverso esami orali e/o prove scritte, anche in forma di elaborato o di test. Nel caso di laboratori e tirocini la valutazione è formulata dal tutor didattico responsabile dei tirocini/stage in base al lavoro svolto ed eventualmente ai report prodotti, tenendo in conto le considerazioni valutative prodotte dai tutor aziendali, quando esistano (obbligatorie nel caso dei tirocini professionalizzanti della Classe LM-87

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Massimo numero di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria eventualmente su convenzione ex legge 240/2010: 12 Crediti.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Gli studenti sono ammessi con delibera del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di un certificato firmato dal docente incaricato dal Consiglio di Corso di Studio o, in sua assenza, dalla Presidente. Per l'ammissione si valuta il Piano di studi del Corso di Laurea triennale o vecchio ordinamento frequentato e il Diploma Supplement, quando disponibile, Per la Classe LM-87 è richiesto il Diploma di Laurea in Servizio Sociale; per la Classe LM-88 è richiesto aver acquisito almeno 9 CFU in ciascuna delle aree sociologica, statistico-economica e giuridico-politologica.. Su richiesta dello studente può essere proposto un percorso di approfondimento con successivo esame di verifica dell'apprendimento. E' ammessa la mancanza (totale o parziale) dei CFU richiesti in una sola delle aree indicate: in questo caso allo studente è fornita una bibliografia per la preparazione al fine di un successivo esame di verifica dell'acquisizione delle conoscenze di base previste. La conoscenza richiesta dell'inglese è verificata mediante lettura e traduzione di un breve testo d argomento sociologico.

Potranno essere riconosciuti i crediti formativi conseguiti in attività di ambito universitario o in convenzione con l'Università, per le quali il possesso della laurea triennale costituisca requisito indispensabile. Su questa base, sono riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del Master in Sviluppo Locale (MASL) del Dipartimento che siano congruenti con i contenuti formativi della Classe di Laurea prescelta.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del Corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti rispetto al regime di studio optato dallo studente e per ciascun anno.

Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea Magistrale è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (90)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0511 - Analisi delle rappresentazioni nei media e strategie di comunicazione	7	SPS/08	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale	Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:60	Primo Semestre	Opzionale	Orale
GS0636 - Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori	15				LEZ:90	Annuale	Obbligatoria	Orale

Società e Sviluppo Locale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
GS0519 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni	9	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	
GS0520 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0552 - POLITICHE PUBBLICHE	12				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
GS0533 - Seminario di politiche pubbliche: studi di caso	6	SECS-P/01	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
GS0534 - Politiche pubbliche e dei servizi	6	SECS-P/01	Caratterizzante / Discipline politiche, economiche e statistiche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
GS0639 - Progettazione partecipata in ambito sociale e sanitario	5	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale	Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0512 - Servizi e territorio	7	SPS/10	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale	Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:60	Primo Semestre	Opzionale	Orale
GS0510 - Sociologia per le problematiche del servizio sociale	7	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale	Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0637 - Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori	15				LEZ:90	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
GS0556 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni	6	M-DEA/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente	Caratterizzante / Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0557 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0558 - Antropologia per le migrazioni: studi di caso	3	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0515 - Organizzazione dei servizi socio-sanitari	5	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0638 - Organizzazioni criminali e territorio	5	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0553 - Politiche pubbliche e dei servizi	6	SECS-P/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente	Caratterizzante / Discipline matematico-statistiche ed economiche	LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0554 - Teoria politica	6	SPS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente	Caratterizzante / Discipline storico-filosofiche	LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (86)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
GS0521 - Critical social work	7	SPS/07	Caratterizzante / Discipline sociologiche e di servizio sociale	Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
GS0630 - Diritto di famiglia e del lavoro	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
GS0576 - Diritto minorile e di famiglia	6	IUS/01	Caratterizzante / Discipline giuridiche	Caratterizzante / Discipline giuridico-politologiche	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0577 - Diritto del lavoro e pari opportunità	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0631 - Diritto di famiglia e del lavoro	12				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
GS0524 - Diritto minorile e di famiglia	6	IUS/01	Caratterizzante / Discipline giuridiche	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0525 - Diritto del lavoro e pari opportunità	6	IUS/07	Caratterizzante / Discipline giuridiche	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	
GS0633 - Politiche sociali per l'infanzia	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0632 - Leadership e coordinamento di gruppi di lavoro	3	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LAB:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0634 - Progettazione	3	SPS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LAB:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0635 - Ricerca partecipata	3	SPS/12	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LAB:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0535 - TESI DI LAUREA	20	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:0	Annuale	Obbligatoria	Orale
GS0550 - Stage	10	NN		Altro / Tirocini formativi e di orientamento	STA:60	Annuale	Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
G50530 - Tirocinio	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:60	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il Corso prevede la possibilità dell'iscrizione part-time. Il Piano degli studi part-time del Corso di Laurea sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

All'inizio di ciascun anno accademico, secondo le scadenze e le modalità stabilite dal Dipartimento e pubblicate sul Sito, lo studente è tenuto a compilare il piano di studi per l'anno in corso, indipendentemente da che debbano o meno essere compiute scelte di esami.

Eventuali modifiche al piano di studi potranno essere sottoposte a valutazione anche da studenti ripetenti purché abbiano preso iscrizione all'anno in corso.

I Piani di Studio devono comunque essere conformi all'Ordinamento didattico e compatibili con l'Offerta Formativa del Dipartimento.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

La didattica si svolge in forma di lezioni frontali, incontri seminariali, esercitazioni e laboratori.

La didattica è organizzata su base semestrale.

Sono previste rilevazioni della valutazione della didattica da parte degli studenti tramite la compilazione di un questionario anonimo sul Web. Tale compilazione è obbligatoriamente richiesta per il sostenimento degli esami. I dati rilevati sono elaborati, anche in forma comparativa, dal Presidio di Qualità:

<https://statistiche.uniupo.it/>

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Non esistono propedeuticità fra gli insegnamenti.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Il Dipartimento mette in atto tutte le forme utili a incentivare la frequenza delle lezioni. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze, a eccezione:

- delle attività di tirocinio per le quali si prevede un monte ore obbligatoriamente impiegato nella struttura prescelta e definito dalla Commissione didattica. Per gli Studenti della Classe LM-87 il monte ore presso l'Ente ospitante è di 150 ore, mentre per la Classe LM-88 è di 300 ore;

- dei Laboratori inseriti nel Quadro B;
- del Seminario di Politiche Pubbliche inserito fra le Discipline caratterizzanti della Classe LM-87.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Gli studenti che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Società e Sviluppo Locale possono laurearsi nella Classe LM-87 oppure nella Classe LM-88.

La Classe di Laurea Magistrale deve essere indicata al momento della immatricolazione e può comunque essere modificata a partire dal secondo anno sulla base di modi e termini pubblicati annualmente sul Sito del Dipartimento.

Il corso comprende attività formative raggruppate in diverse tipologie.

Classe LM-87

- b)attività formative caratterizzanti, per 59 crediti;
- c)attività formative affini o integrative, per 22 crediti;
- d)attività formative a scelta dello studente, per 9 crediti;
- e)attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 20 crediti;
- f)attività formative per tirocinio, per 10 crediti.

Classe LM-88

- b)attività formative caratterizzanti, per 50 crediti;
- c)attività formative affini o integrative, per 31 crediti;
- d)attività formative a scelta dello studente, per 9 crediti;
- e)attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 20 crediti;
- f)attività formative per stage, per 10 crediti.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo Studente ha 9 CFU a scelta. Le attività a scelta dello Studente possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo Il Dipartimento attiva specificamente tre Laboratori professionalizzanti da 3 CFU ciascuno che possono essere indicati come Attività a scelta, ferma restando la libertà di indicare altri insegnamenti attivati nel' Ateneo. Se tali attività appartengono al Dipartimento, la scelta è libera; se ad altri Dipartimenti, tenuto comunque conto del diritto di scelta libera, le proposte dello studente devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio, o organo didattico competente, che verificherà l'adeguatezza delle motivazioni della scelta. In caso di valutazione negativa lo studente sarà invitato a indirizzarsi diversamente - cfr. D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 Linee Guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Non è prevista, se non eventualmente fra le attività a scelta dello studente. Al fine dell'immatricolazione si accerta la personale preparazione dello studente e la buona conoscenza dell'inglese (o di altra lingua ufficiale della Ue diversa dall'italiano), che consenta la lettura e lo studio di testi stranieri sia nella preparazione degli esami sia nella realizzazione della tesi di laurea.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Non sono previste.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

Le principali attività sono:

- Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo sia tramite l'incontro diretto sia a distanza via e-mail
- Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione
- Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente
- Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi
- Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione
- Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma
- Punti Informativi Matricole (P.I.M.) : sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università
- Alternanza Scuola-Lavoro: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e

promuovere lo sviluppo di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. L'Alternanza Scuola-Lavoro è uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro disponibili presso tutte le strutture dell'Ateneo (Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione Centrale) e riceve le proposte di convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Gli uffici dipartimentali raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito del proprio Dipartimento, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale.

• Un catalogo di eventi per la presentazione dell'offerta formativa curato dall'Ufficio Comunicazione è realizzato con la partecipazione di tutti i Dipartimenti:

<https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

Catalogo: <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/orientamento>

Descrizione Alternanza Scuola-Lavoro: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento-ex-alternanza-scuola-lavoro>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 – 0161 228428

orientamento@uniupo.it

alternanzascuolalavoro@uniupo.it

Le attività di orientamento specifiche del Dipartimento sono pianificate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento che è composta da un referente per ogni area disciplinare e che si riunisce periodicamente. Il supporto delle attività viene assicurato dall'Ufficio Didattica e Servizi agli studenti. Sono inoltre coinvolti gli studenti universitari nella realizzazione delle iniziative.

I principali eventi:

a) Open Day;

b) Giornate di divulgazione da parte dei gruppi di ricerca nei confronti degli studenti laureandi triennali;

c) stage nei laboratori di ricerca per i laureandi triennali.

Per il Corso di Studio l'orientamento in ingresso è curato dai componenti della Commissione didattica.

Collaborano inoltre studenti/dottorandi scelti tra quelli frequentanti.

La commissione didattica può essere consultata anche prima della immatricolazione per una consulenza sui percorsi che possono essere intrapresi.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità

offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

Le principali attività sono:

- Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono
- Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)
- Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:
 - supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
 - individuare un metodo di studio efficace
 - aiutare nell'organizzazione dei materiali
 - fornire informazioni pratiche per orientarsi nell'università e per gestire operazioni amministrative
 - contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo
 - prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami
- Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 - 0161 228428

orientamento@uniupo.it

Il servizio dedicato all'orientamento in itinere ha l'obiettivo di supportare gli studenti iscritti ai corsi universitari UPO durante il percorso di studi. Il Servizio Orientamento di Ateneo offre il primo appuntamento di orientamento dell'anno accademico dedicato ai nuovi iscritti: "Benvenute Matricole!". Si tratta di giornate di accoglienza utili per familiarizzare e di un'occasione per conoscere professori e personale di Dipartimento, per introdurre le aree disciplinari e ricevere indicazioni sull'organizzazione dei corsi e dello studio. Uno sguardo diretto agli aspetti pratici della vita universitaria: dagli orari delle lezioni alla stesura del piano di studi, ai servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti. Il Servizio Orientamento di Ateneo pubblica il calendario generale delle giornate di Benvenuto alle Matricole svolte nei Dipartimenti

e le supporta con il materiale informativo relativo ai servizi dedicati agli studenti presenti in Rettorato. Il Servizio Orientamento di Ateneo durante l'anno promuove e realizza attività di tutorato sia individuale sia in Gruppi di Studio e realizza colloqui di riorientamento per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono. Appositi Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo. Sono presenti in ciascun Dipartimento dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità anche di lavoro, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole. Il Consiglio di Corso di studio promuove attività di ricerca sugli orientamenti degli studenti e sugli sbocchi occupazionali dopo il conseguimento dei titoli di studio al fine di tenere sotto costante controllo l'efficacia dell'offerta formativa.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento. Gli stage post laurea - o formativi e di orientamento - hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento e sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale dove si trova la sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o

all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

Il Corso di Studio prevede un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo, in forma di stage o tirocinio di formazione e di orientamento. I tirocini/stage curriculari consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario mediante alternanza tra studio e lavoro, anche al fine di agevolare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage sono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Il tirocinio si caratterizza come percorso di apprendimento dall'esperienza; offre allo studente la possibilità di verifica del livello di acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche e l'opportunità di osservazione/sperimentazione sul campo di:

- a) culture e dinamiche organizzative di istituzioni e servizi;
- b) modalità di espletamento dei ruoli di direzione di servizi e organizzazioni, gestione delle risorse umane, gestione di gruppi di lavoro;
- c) conduzione di gruppi di progetto, realizzazione di studi e ricerche sui bisogni dell'utenza, su specifici aspetti delle politiche, valutazione del loro impatto e dei loro esiti;
- d) processi di programmazione delle politiche sociali e di sviluppo del territorio, di integrazione tra enti e servizi diversi, di definizione di linee di sviluppo e innovazione dei servizi.

Gli Enti/aziende che ospitano i tirocini degli studenti alla fine di ogni anno accademico compilano un questionario di valutazione inviato dal Presidio di Qualità. I dati rilevati sono elaborati dallo stesso Presidio di Qualità: <https://statistiche.uniupo.it/>

Nella Classe LM-88 lo stage è di 300 ore. I contatti con l'Ente/azienda ospitante e la stipula delle Convenzioni sono di competenza dell'Ufficio Stage e Job Placement del Dipartimento. Il Consiglio di Corso di studio nomina un docente del Dipartimento responsabile degli stage della Classe LM-88, anche ai fini della valutazione in trentesimi. Gli studenti-lavoratori della Classe LM-88 possono chiedere di acquisire i CFU dello stage con attività svolte nel loro contesto lavorativo, concordate con il tutor accademico. In tal caso non si richiede Convenzione ad hoc con l'Ente/azienda.

Per gli studenti della Classe LM-87 il tirocinio professionalizzante è obbligatorio e ha una regolamentazione specifica, in quanto dà accesso all'Esame di Stato; ha una durata fissa di 150 ore e si effettua nel 2° anno. Un docente del Dipartimento, nominato dal Consiglio di Corso di studio, svolge la funzione di Tutor per i tirocini nella fase di approntamento del progetto formativo e durante lo svolgimento del tirocinio stesso.

Lo studente in tirocinio è accompagnato da un Assistente Sociale Magistrale del Servizio/Ente ospitante, con funzioni di Tutor aziendale-supervisore, che attesterà mediante specifica documentazione la qualità dell'effettiva presenza attiva dello studente durante il tirocinio e i suoi processi di apprendimento. I contatti con tale Assistente Sociale Magistrale, solo per quanto riguarda specificamente i contenuti formativi, sono tenuti dal docente del Dipartimento tutor responsabile dei tirocini, nominato dal Consiglio di Corso di studi. Gli adempimenti burocratici di Legge sono invece competenza dell'Ufficio Stage e Job Placement del Dipartimento.

La valutazione del tirocinio è in trentesimi ed è effettuata dal docente tutor responsabile dei tirocini. E' formulata in base alla relazione scritta e discussa dallo studente, tenendo conto della documentazione fornita dal Tutor aziendale.

Lo stage può essere effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage/tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel

curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Gli esami di profitto si svolgono in forma orale e/o scritta, anche in forma di relazione.

Gli esami integrati danno luogo a un'unica valutazione finale in trentesimi, con possibilità di lode, con votazione calcolata in base alla media dei voti conseguiti per ciascun corso modulare

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione del profitto negli insegnamenti curriculari avviene in trentesimi e può prevedere la lode. Anche stage e laboratori sono valutati dal loro responsabile didattico in trentesimi, con possibilità di lode. Gli esami integrati danno luogo a un'unica valutazione finale in trentesimi, con possibilità di lode, espressa dal docente che registra tale votazione calcolata in base alla media ponderata dei voti conseguiti per ciascun corso modulare.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

Il Dipartimento ha stipulato oltre un centinaio di convenzioni con enti per lo svolgimento di tirocini e stage, in particolare per il tirocinio professionalizzante pari a 10 CFU previsto in modo obbligatorio per la classe LM-87. L'elenco degli enti convenzionati è consultabile presso l'Ufficio Stage e Job Placement della Direzione di Dipartimento.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale assiste gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari

e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 175 accordi inter-istituzionali, 13 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 9 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

Il Dipartimento incentiva la partecipazione a periodi di studio (per il sostenimento di esami), ricerca (10 CFU per la preparazione della tesi di laurea) e stage all'estero sulla base degli accordi stipulati dall'Ateneo e/o dal Dipartimento e nell'ambito delle iniziative e attività promosse dall'Ateneo e/o Dipartimento.

Tutte le opportunità e le eventuali regole/restrizioni sono adeguatamente pubblicizzate e rese note dal sito di Ateneo e da quello di Dipartimento nella sezione dedicata all'internazionalizzazione.

A tutti gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità (qualunque sia la loro denominazione) è consentito, previa approvazione da parte del referente per l'Internazionalizzazione di Dipartimento e nel rispetto delle propedeuticità, l'anticipo degli esami rispetto al Piano di Studio.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;

- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Nel trasferimento da altri corsi sono valutati i contenuti formativi degli esami sostenuti dallo studente, i relativi settori scientifico disciplinari, i crediti formativi universitari maturati. Per il riconoscimento dei crediti si procederà in modo conforme all'Ordinamento didattico e alla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 3 commi 8 e 9 dei Decreti di definizione delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale 16/03/2007.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento dei contenuti formativi dei titoli conseguiti presso altri Atenei è attuato dal Consiglio di Corso di Studi.

Il Docente designato dal Consiglio di corso di Studi valuta la congruenza delle attività di studio e ricerca svolte presso altre università italiane e/o straniere al fine del riconoscimento di CFU.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

In caso di passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale o da altro Ateneo, oppure di recupero di precedenti carriere chiusesi con il conseguimento di un titolo universitario pari-ordinato alla

Laurea magistrale, con rinuncia agli studi o per il configurarsi della decadenza, nonché in caso di titolo di Laurea obbligatorio per l'iscrizione conseguito da un numero elevato di anni, il docente incaricato per le procedure di ammissione o il Presidente del Corso di Studio, al fine del riconoscimento di CFU, verificano, oltre ai SSD e alle discipline degli esami sostenuti, anche i contenuti formativi dei singoli esami, la loro eventuale obsolescenza e il grado di conoscenza effettiva tuttora in possesso dello studente.

In caso di obsolescenza o di scarsa conoscenza, accanto ai CFU da riconoscere, sono stabiliti gli esami da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento di titoli stranieri è attuato dal Consiglio di Corso di Studi in base alla normativa vigente.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato di tesi scritto, frutto di lavoro di ricerca con un buon grado di autonomia, con la supervisione di un docente del Corso di Laurea Magistrale.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La Prova finale consiste nella discussione dell'elaborato scritto di fronte a una Commissione di tesi, nominata dal Direttore del Dipartimento, in collaborazione con l'ufficio didattica che procede ad una verifica delle eventuali indisponibilità dei docenti interessati causa impegni istituzionali, missioni o impedimenti di altra natura. La commissione è composta da almeno 7 docenti del Dipartimento, fra i quali almeno un Professore Ordinario, che assume le funzioni di Presidente. Fra i commissari sono presenti il relatore della Prova finale (il quale è stato supervisore durante lo svolgimento della tesi) e un correlatore. Qualora uno dei due relatori sia impossibilitato a prender parte alla Commissione e quindi a presenziare alla discussione, consegna preventivamente all'Ufficio didattica del Dipartimento una relazione scritta, che l'ufficio provvederà ad inoltrare al Presidente della commissione di laurea, il quale la illustrerà ai componenti della Commissione. Tale relazione sarà presa in considerazione nella determinazione della votazione. Il voto finale di Laurea viene stabilito collegialmente dalla Commissione, in seduta chiusa, tenendo conto del curriculum del candidato, della votazione media in centodecimi, ponderata in base ai CFU dei singoli esami, e della discussione della tesi di fronte alla Commissione di Laurea.

La media dei voti conseguiti agli esami, calcolata dalla Segreteria studenti in centodecimi, viene arrotondata per eccesso per frazioni di punteggio superiori allo 0,5 e per difetto per frazioni uguali o inferiori a 0,5. Al fine di determinare il voto finale di Laurea, Al fine di determinare il voto finale di Laurea, la Commissione può aggiungere alla media dei voti degli esami fino a un massimo di 7 punti. Lode e dignità di stampa possono essere attribuite dalla Commissione, solo se all'unanimità, nel caso in cui lo studente abbia conseguito un punteggio di 110/110, mostri un percorso di studi di eccellenza e presenti un elaborato di tesi di particolare valore. La Commissione, all'unanimità, può attribuire la menzione anche nei casi in cui, nonostante un elaborato di tesi caratterizzato da particolare valore, la media delle votazioni conseguite negli esami curriculari non consenta di raggiungere la votazione di 110/110.

Qualora il relatore ravvisi l'opportunità di attribuire all'elaborato scritto del candidato la dignità di stampa dovrà nominare un secondo correlatore entro i termini per la presentazione della

domanda di laurea.

La tesi di Laurea dà luogo a 20 CFU e consiste in un elaborato scritto, frutto di una approfondita attività di ricerca, con la supervisione di un docente del Corso di Laurea Magistrale. Lo studente deve dimostrare un buon grado di autonomia sia dal punto di vista bibliografico, sia nell'impostazione teorica e metodologica della ricerca.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Viene stabilito con delibera del Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito del Dipartimento www.digspes.uniupo.it

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

L'Ateneo ha attivato un servizio di supporto agli studenti disabili (presso l'Ufficio Servizi agli Studenti), articolato anche per Dipartimento, oltre che per tipo di disabilità. Un docente del Dipartimento è nominato come referente per la disabilità ed è coadiuvato da un supporto di personale tecnico-amministrativo.

ART. 40 Diploma supplement

Il Dipartimento ha attivato tutte le procedure per produrre il Diploma Supplement ai laureati del Corso di Laurea Magistrale che ne facciano richiesta presso la Segreteria Studenti.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

I docenti del Corso di Laurea Magistrale afferiscono per lo più all'Istituto di Ricerca Sociale e sono impegnati in importanti progetti di ricerca a carattere locale, nazionale e internazionale nell'ambito delle discipline e delle tematiche fondanti il progetto culturale e formativo del Corso di Studio, sostenuta nel tempo attraverso progetti PRIN, progetti in convenzione con Ministeri, progetti di interesse delle direzioni UE, finanziamenti di fondazioni bancarie e attraverso lo svolgimento di attività di consulenza e indagine per amministrazioni locali e regionali. In passato l'Istituto ha promosso ben 2 spin-off universitari (che annoveravano nelle loro compagini docenti, assegnisti di ricerca e laureati), nonché di un ATS con una piccola impresa locale di servizi allo sviluppo, un'azienda dell'editoria e un gruppo di livello nazionale. L'Istituto di Ricerca Sociale inoltre è sede di tre centri di ricerca: Lab Sia (Laboratorio Salute Infanzia Adolescenza) del quale è responsabile la Prof.ssa Anna Rosa Favretto; MiDi Lab (Laboratorio Migrazioni e Diseguaglianze), del quale sono responsabili i Proff. Michael Eve e Maria Perino; LaSDD (Laboratorio di Sociologia delle Disuguaglianze e Differenze) del quale è responsabile scientifico la prof.ssa Maria Luisa Bianco (Informazioni dettagliate sull'attività di ricerca sono reperibili all'indirizzo Web: <http://rs.unipmn.it>).

Il Prof. Paolo Perulli è membro del Collegio docenti del Dottorato in Economic Sociology and Labour Studies presso l'Università di Milano. La Prof.ssa Anna Rosa Favretto è membro del collegio Docenti del Dottorato in Istituzioni pubbliche, sociali e culturali presso l'Università del

Piemonte Orientale. La Prof.ssa Chiara Bertone è membro del Collegio di Dottorato SOMET (Sociology and Methodology of Social Research), dell'Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Milano. La prof.ssa Elena Allegri è membro del Collegio docenti del Dottorato in "Food, Health & Longevity", presso l'Università del Piemonte Orientale.

Lo studente è coinvolto nelle attività seminariali e convegnistiche attinenti alle discipline di insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale e nelle Winter e Summer School organizzate dal Master in Sviluppo Locale (MASL), alla sua XVII edizione presso l'Istituto di Ricerca Sociale e nei seminari organizzati dal laboratorio LaSDD. Può anche essere chiamato a partecipare ad attività di supporto alla ricerca dipartimentale, quando ne esistano le condizioni.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'anno accademico 2020/21

ART. 43 Struttura del corso di studio

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

LM-87 - Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	26	24 - 36		SPS/07 11 CFU (settore obbligatorio)	GS0521 - Critical social work Anno Corso: 2	7
					GS0639 - Progettazione partecipata in ambito sociale e sanitario Anno Corso: 1	5
					GS0510 - Sociologia per le problematiche del servizio sociale Anno Corso: 1	7
				SPS/08 7 CFU (settore obbligatorio)	GS0511 - Analisi delle rappresentazioni nei media e strategie di comunicazione Anno Corso: 1	7
				SPS/10 7 CFU (settore obbligatorio)	GS0512 - Servizi e territorio Anno Corso: 1	7
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline giuridiche	12			IUS/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0576 - Diritto minorile e di famiglia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6

					GS0524 - Diritto minorile e di famiglia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
				IUS/07 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0525 - Diritto del lavoro e pari opportunità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9			M-DEA/01 9 CFU (settore obbligatorio)	GS0519 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	12			SECS-P/01 12 CFU (settore obbligatorio)	GS0534 - Politiche pubbliche e dei servizi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata POLITICHE PUBBLICHE) Anno Corso: 1	6
					GS0533 - Seminario di politiche pubbliche: studi di caso Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata POLITICHE PUBBLICHE) Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	59					72

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	22	12 - 33	A11 (22-22)	SPS/07	GS0638 - Organizzazioni criminali e territorio Anno Corso: 1	5
					GS0633 - Politiche sociali per l'infanzia Anno Corso: 2	6
					GS0557 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	6
					GS0520 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	6
				SPS/09	GS0515 - Organizzazione dei servizi socio-sanitari Anno Corso: 1	5

			A12 (0-11)	IUS/07	GS0577 - Diritto del lavoro e pari opportunità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
			A14 (0-3)	M-DEA/01	GS0558 - Antropologia per le migrazioni: studi di caso Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	22					37
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	9				GS0632 - Leadership e coordinamento di gruppi di lavoro Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	3
					GS0556 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1 SSD: M-DEA/01	6
					GS0553 - Politiche pubbliche e dei servizi Anno Corso: 1 SSD: SECS-P/01	6
					GS0634 - Progettazione Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	3
					GS0635 - Ricerca partecipata Anno Corso: 2 SSD: SPS/12	3
					GS0554 - Teoria politica Anno Corso: 1 SSD: SPS/01	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	9					27
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20				GS0535 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	20
Totale Lingua/Prova Finale	20					20
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Tirocini formativi e di orientamento	10				GS0530 - Tirocinio Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	10					10

LM-88 - Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche	26	24 - 45		SPS/07 11 CFU (settore obbligatorio)	GS0521 - Critical social work Anno Corso: 2	7
					GS0639 - Progettazione partecipata in ambito sociale e sanitario Anno Corso: 1	5
					GS0510 - Sociologia per le problematiche del servizio sociale Anno Corso: 1	7
				SPS/08 7 CFU (settore obbligatorio)	GS0511 - Analisi delle rappresentazioni nei media e strategie di comunicazione Anno Corso: 1	7
				SPS/10 7 CFU (settore obbligatorio)	GS0512 - Servizi e territorio Anno Corso: 1	7
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline storico- filosofiche	6			SPS/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0554 - Teoria politica Anno Corso: 1	6
Discipline giuridico- politologiche	6			IUS/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0576 - Diritto minorile e di famiglia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
Discipline matematico- statistiche ed economiche	6			SECS-P/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0553 - Politiche pubbliche e dei servizi Anno Corso: 1	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	6			M-DEA/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GS0556 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	50					57
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	31	12 - 33	A11 (22- 22)	SPS/07	GS0638 - Organizzazioni criminali e territorio Anno Corso: 1	5
					GS0633 - Politiche sociali per l'infanzia Anno Corso: 2	6
					GS0520 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	6

					GS0557 - Sociologia dei processi di inclusione sociale II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	6
				SPS/09	GS0515 - Organizzazione dei servizi socio-sanitari Anno Corso: 1	5
		A12 (0-11)		IUS/07	GS0577 - Diritto del lavoro e pari opportunità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
					GS0525 - Diritto del lavoro e pari opportunità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2	6
		A14 (0-3)		M-DEA/01	GS0558 - Antropologia per le migrazioni: studi di caso Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	31					43
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	9				GS0524 - Diritto minorile e di famiglia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Diritto di famiglia e del lavoro) Anno Corso: 2 SSD: IUS/01	6
					GS0632 - Leadership e coordinamento di gruppi di lavoro Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	3
					GS0519 - Lineamenti di antropologia per lo studio delle migrazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata Antropologia e sociologia dei fenomeni migratori) Anno Corso: 1 SSD: M-DEA/01	9
					GS0634 - Progettazione Anno Corso: 2 SSD: SPS/07	3
					GS0635 - Ricerca partecipata Anno Corso: 2 SSD: SPS/12	3

					GS0533 - Seminario di politiche pubbliche: studi di caso Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata POLITICHE PUBBLICHE) Anno Corso: 1 SSD: SECS-P/01	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	9					30
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20				GS0535 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	20
Totale Lingua/Prova Finale	20					20
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	10				GS0550 - Stage Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Altro	10					10
Totale CFU Minimi Percorso	120					
Totale CFU AF	160					

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

DIGSPES. Incontro con le Parti Sociali – lunedì 6 luglio 2020

Data la perdurante situazione di emergenza sanitaria, la riunione si è tenuta a distanza, tramite la piattaforma MEET di Google

Sono presenti:

- G. Pedrazzi, per Ascom Alessandria
- M. Barasolo per Ascom Vercelli
- G. Monighini per Confindustria Alessandria
- G. Scalfari per Astiss
- Avv. P. Pollastro per COA Novara
- A. Attinà, Ordine reg. Assistenti sociali
- F. Francavilla per Ufficio Scolastico Regionale
- G. Goslino, per CGIL Alessandria
- C. Cabiati per Azienda ospedaliera Alessandria
- F. Zoin, per Prefettura Asti
- E. Tommasi per Inail, Novara

B. Ghiotti per Gruppo Anteo

M. Garbarino, per Liceo Scientifico "Vercelli" di Asti

Sono inoltre presenti i proff. Serena Quattrocolo, Giorgio Barberis, Daniele Bondonio, Ferruccio Ponzano, Chiara Bertone, Roberto Mazzola, Enrico Ercole e i dott. Luciano Pugliese e Michela Ciselli

L'incontro inizia alle ore 9.30 con i saluti del Direttore del Dipartimento, professoressa Serena Quattrocolo, che dà il benvenuto ai partecipanti, sottolinea l'importanza (non formale, ma sostanziale) di incontri come quello odierno e illustra nel complesso l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali per l'anno accademico 2020/2021.

Il direttore illustra il quadro generale in cui è maturata l'offerta formativa 2020/21, influenzata, per un verso, dalla forte riduzione delle risorse per la didattica determinata dal bilancio d'Ateneo, in ragione delle previsioni del Ministero per l'Economia e la Finanza e, per altro verso, dall'emergenza sanitaria, che ha imposto inediti obiettivi di didattica a distanza. L'idea del Dipartimento, tuttavia, è quella di trasformare l'emergenza in spunti per migliorare l'offerta formativa, intercettando i potenziali studenti che non sono in grado di frequentare stabilmente le lezioni in presenza. Inoltre, in linea con le indicazioni dell'Ateneo, il Dipartimento intende puntare molto sull'offerta di corsi singoli, non solo verso coloro che sono interessati ai concorsi pubblici per l'insegnamento, ma anche verso categorie di professionisti che necessitano di costante aggiornamento.

Per questa ragione, l'occasione è particolarmente utile a raccogliere spunti e suggerimenti riguardanti l'offerta formativa 2020/21, nonché le successive.

Prende poi la parola il prof. Giorgio Barberis in qualità di vice-direttore del Dipartimento, mettendo anzitutto in evidenza i (molti) punti di forza comuni a tutti i Corsi di Laurea e sottolineando l'esigenza e l'opportunità di consolidare il legame con il territorio del Piemonte Orientale, anche attraverso incontri che possano coinvolgere il numero più ampio possibile dei rappresentanti delle Parti Sociali, o mediante riunioni mirate con ciascuna delle realtà interessate.

Egli passa poi a illustrare le specificità (in particolare il carattere interdisciplinare) del Corso di Laurea che presiede, ossia il CdL triennale di Scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione ASPES. Intervengono poi i presidenti di ciascun Corso di Laurea del DIGSPES, ossia la prof.ssa Chiara Bertone per CLASS (molto apprezzato dagli operatori sociali del territorio astigiano), il prof Roberto Mazzola per LMG (al centro di una profonda e originale revisione dell'ordinamento), il prof. Enrico Ercole per SSL (anch'esso in continuo aggiornamento) e il prof. Daniele Bondonio, per EMI (che ha avuto riscontri molto positivi in termini di iscrizioni e di preparazione degli studenti al mondo del lavoro).

Vengono poi ricordati i dati molto positivi relativi al Dipartimento, certificati anche dal consorzio indipendente AlmaLaurea, che monitora, in ambito nazionale, il livello di soddisfazione degli studenti universitari (e che certifica per il nostro Ateneo livelli elevati di gradimento).

Segue poi una discussione con diversi rappresentanti delle Parti Sociali invitate all'incontro. In un clima molto partecipe e propositivo, si conviene circa l'opportunità di proseguire il dialogo in incontri successivi con ciascuna realtà, e si ragiona sull'opportunità, per alcune specifiche situazioni (ad esempio, con l'Ufficio Scolastico Regionale, rappresentato dal dottor Francavilla, e con l'Azienda Ospedaliera, rappresentata dalla dottoressa Cabiati), di studiare nel dettaglio possibili collaborazioni, fino a sottoscrivere convenzioni e accordi strutturali.

L'Avv. Piero Pollastro, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Novara, sottolinea come il CNF e il ministero della giustizia stiano spingendo per una trasformazione della laurea magistrale in giurisprudenza, attraverso una maggiore integrazione dell'ultima parte del percorso, con esperienze professionali. Tale innovazione sarebbe di agevole attuazione al Piemonte orientale, vista la forte collaborazione con i COA locali.

Intervengono anche: il dottor Attinà (che ha avuto parole di apprezzamento ed elogio per la collaborazione con il Dipartimento, in particolare per le attività nella sede di Asti), il quale sottolinea come il master MACOSS rappresenti un prezioso esempio di integrazione tra formazione e professione; il dottor Tommasi dell'INAIL, con il quale si è ipotizzato - grazie al suggerimento del dottor Pugliese, EP del Dipartimento - di siglare a stretto giro un accordo per stage e tirocini dei nostri studenti. La riunione si chiude alle ore 11.30.

Prof. G. Barberis

ART. 45 Durata del corso di studio

Il titolo di studio si ottiene sulla base del conseguimento di 120 CFU: 100 CFU superando gli esami previsti dal Piano di Studi e 20 redigendo un elaborato di tesi scritto, frutto di lavoro di ricerca con un buon grado di autonomia, con la supervisione di un docente del Corso di Laurea Magistrale titolare di insegnamento nel quale lo studente abbia conseguito dei crediti

ART. 46 Eventuali altre iniziative

Per gli iscritti alla Classe LM-87 possono essere organizzati seminari di preparazione all'esame di Stato in collaborazione con il Corso di Laurea in Servizio Sociale del Dipartimento.

Gli iscritti ad ambedue i Curricula sono invitati a partecipare ai seminari organizzati dai Laboratori scientifici dell'istituto di Ricerca Sociale: LabSia, LaSDD, MiDiLab, e dal Master MASL.